PICCOLE E MEDIE OPERE - NUOVO MANUALE SEMPLIFICATO.

Tutte le novità per il Regis dopo il rifinanziamento e la fuoriuscita dal PNRR.

PROGRAMMA:

- Quadro normativo aggiornato
- Nuove scadenze ed obblighi
- Come monitorare e rendicontare in ReGis

Relatrice:

Arch. LUISA DI COSTANZA
Esperta in materia di gestione amministrativa di Opere Pubbliche

HALLEY® informatica

Temi trattati

- Quadro normativo aggiornato
- Nuove scadenze ed obblighi
- Come monitorare e rendicontare in ReGis

➢ Quadro normativo aggiornato

✓ **DECRETO-LEGGE 2 marzo 2024, n. 19**
Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

- Diramato a seguito delle modifiche approvate con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;
- Sostanziali modifiche di importi e contenuti rispetto alla prima stesura del PNRR di luglio 2021;
- Articoli di interesse ai fini del Monitoraggio per i Comuni:

- Art. 32 Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali - Riferimento alla l. 145 del 2018 artt. 139 e ss (MEDIE OPERE);

- Art. 33 Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali «piccole opere».

➢ Quadro normativo aggiornato

✓ **DECRETO-LEGGE 2 marzo 2024, n. 19**

Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

- Sancisce la definitiva uscita delle piccole e medie opere dal PNRR;
- Introduce le nuove trance di finanziamento e le nuove scadenze per collaudi e rendicontazioni;
- Conferma il ReGis come portale per monitoraggio e rendicontazione di queste opere;
- Nuove disposizioni per le economie sia di Piccole e che di Medie Opere.

➢ Quadro normativo aggiornato

✓ Comunicato Dait del 18/03/2024

- Da precisazioni sul Dl 19/2024;
- Specifica per le Medie Opere l'adempienza al finanziamento tramite tabella per le date di aggiudicazione;
- Conferma l'assegnazione del FOI per le Medie Opere per le quali era stata presentata domanda.

➢ Quadro normativo aggiornato

✓ Comunicato Dait del 19/03/2024

- Rivolto alle Prefetture e ai presidi territoriali;
- Le Prefetture continuano ad essere i Soggetti controllanti, per conto del Ministero dell'Interno;
- Si richiede esplicitamente alle prefetture di verificare i rendiconti fino ad ora effettuati ed ancora in stato «da controllare»;
- Non sono più richiesti allegati ministeriali e checklist DNSH.

➢ Quadro normativo aggiornato

✓ Comunicato Dait del 16/05/2024

- Nuovi **Manuali Semplificati** per Piccole Opere (Manuale B) e Medie Opere (Manuale A);
- Nuovi **allegati** obbligatori.

➢ Nuove scadenze ed obblighi

✓ Piccole Opere

- Non più **inizio lavori** entro il 15/09 di ogni annualità ma **aggiudicazione lavori** entro il 15/09 (fanno eccezione il 2020: 15/11/2020 ed il 2021: 31/12/2021);

- Conclusione lavori per tutte le annualità 2020-2024 **entro il 31/12/2025;**

- ***«Entro sei mesi dal collaudo****, ovvero dalla regolare esecuzione,* ***ovvero entro sei mesi dall'entrata in vigore del Decreto-legge n. 19/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 del 29 aprile 2024****, i Comuni che vi avessero già provveduto in maniera parziale, sono tenuti, pena il recupero del contributo, ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGiS*».

➢ Nuove scadenze ed obblighi

✓ Piccole Opere

- **Nuove Trance di finanziamento:**

- 50% all'avvenuta Aggiudicazione dei Lavori;
- 50% all'avvenuto Collaudo dell'Opera.

- **Recupero e/o revoca del finanziamento nei seguenti casi:**

- Mancato rispetto dei tempi di aggiudicazione secondo le note scadenze;
- Mancata conclusione dei lavori di tutte le annualità entro il 31/12/2025;
- Mancata rendicontazione entro 6 mesi dal collaudo o entro 6 mesi dall'entrata in vigore del dl 19/2024 – **29/04/2024 – Scadenza presunta: 29/10/2024.**

➢ Nuove scadenze ed obblighi

✓ Piccole Opere

- **Utilizzo delle economie:**

- I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta **sono vincolati fino al collaudo** ovvero al certificato di regolare esecuzione.
- **Eventuali economie a conclusione dell'intervento possono essere utilizzate per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 29** (es. miglioramento/completamento dell'opera principale, altri interventi) a condizione che le stesse vengano **impegnate entro sei mesi dal collaudo**, ovvero dalla regolare esecuzione.

➢ Nuove scadenze ed obblighi

✓ Piccole Opere

- **Utilizzo delle economie:**

- **Per gli interventi già conclusi e collaudati**, per i quali non si sia fatto ricorso all'utilizzo dei risparmi derivanti dai ribassi di gara, **si ritiene in ogni caso possibile l'utilizzo degli stessi per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 29**, **entro sei mesi dall'entrata in vigore del D.L. n. 19/2024.**
- Gli enti che avessero provveduto in precedenza a **richiedere un CUP generato** da economie sono tenuti all'inserimento dello stesso sul sistema ReGiS**, in un'apposita PRATT che verrà resa disponibile a breve**, e di conseguenza a provvedere esclusivamente all'alimentazione **dei dati di monitoraggio (NON di rendicontazione**).

➢ Nuove scadenze ed obblighi

✓ Piccole Opere

- **Utilizzo delle economie:**

- I ribassi d'asta e gli imprevisti inseriti nel QE dell'intervento, possono essere utilizzati anche per la copertura delle **varianti in corso d'opera**, prima del collaudo, determinate da circostanze **impreviste e imprevedibili, nonché per l'eventuale adeguamento dei prezzi.**
- Le economie maturate in diverse annualità possono **essere cumulate in un unico CUP** a condizione che vengano rispettati i termini relativi ai sei mesi dal collaudo dell'ultimo intervento.
- **Le economie utilizzate senza generazione di un apposito CUP,** prima del D.L. 19/2024, **dovranno essere censite alla voce "Altro"** del QE.

➢ Nuove scadenze ed obblighi

✓ Medie Opere

- Non più **Affidamento dei lavori** ma **Aggiudicazione lavori** entro date stabilite per singolo bando e graduatoria.

- Fanno eccezione i contributi 2021 e 2022 (graduatorie 23/02/2021 – 08/11/2021 / 18/07/2022) per le quali si fa ancora riferimento all'aggiudicazione, coincidente con data pubblicazione bando/lettera invito/affidamento diretto.

- **Vedi allegato 1 Comunicato Dait del 18/03/2024 (contenuto nei nuovi manuali).**

➢ Nuove scadenze ed obblighi

Allegato 1

MEDIE OPERE: TERMINE AVVIO DEI LAVORI

Contributo	DM 23.02.2021 (decorrenza termine 23.02.2021) + 3 mesi*	DM 8.11.2021 (decorrenza termini 22.11.2021) + 6 mesi**	DM 18.07.2022 (decorrenza termini 18.07.2022) + 3 mesi***	DM 28.03.2023 (decorrenza termini 28.03.2023) + 3 mesi****	DM 19.05.2023 (decorrenza termini 21.07.2023) + 3 mesi*****
Fino a 100.000 **6 mesi**	23.11.2021 (se CUC.SUA, 31.03.2023)	31.03.2023 (se CUC.SUA, 30.06.2023)	18.01.2023 (se CUC.SUA, 18.04.2023)	28.09.2023 (se CUC.SUA, 28.12.2023)	21.01.2024 (se CUC.SUA, 21.04.2024)
100.001– 750.000 **10 mesi**	31.03.2023 (se CUC.SUA, 30.06.2023)	22.03.2023 (se CUC.SUA, 22.06.2023)	18.05.2023 (se CUC.SUA, 18.08.2023)	28.01.2024 (se CUC.SUA, 28.04.2024)	21.05.2024 (se CUC.SUA, 21.08.2024)
750.000 – 2.500.000 **15 mesi**	31.03.2023 (se CUC.SUA, 30.06.2023)	22.08.2023 (se CUC.SUA, 22.11.2023)	18.10.2023 (se CUC.SUA, 18.01.2024)	28.06.2024 (se CUC.SUA, 28.09.2024)	21.10.2024 (se CUC.SUA, 21.01.2025)
2.500.001 – 5.000.000 **20 mesi**	23.01.2023 (se CUC.SUA, 23.04.2023)	22.01.2024 (se CUC.SUA, 22.04.2024)	18.03.2024 (se CUC.SUA, 18.06.2024)	28.11.2024 (se CUC.SUA, 28.02.2025)	21.03.2025 (se CUC.SUA, 21.06.2025)

**i mesi aggiuntivi derivano:dal decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, cd. Milleproroghe 2022 + in caso di ricorso alla CUC/SUA, possono considerare ulteriori tre mesi aggiuntivi + per gli interventi in scadenza nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, si intende automaticamente operante il differimento della scadenza al 31 marzo 2023.*

***i mesi aggiuntivi derivano:dal decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, cd. Milleproroghe 2022 + ulteriori 3 mesi come previsto dalla disposizione di cui all'articolo 30, del Decreto-legge del 24/02/2023 n. 13 (Decreto PNRR-TER) + in caso di ricorso alla CUC/SUA, possono considerare ulteriori tre mesi aggiuntivi + per gli interventi in scadenza nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, si intende automaticamente operante il differimento della scadenza al 31 marzo 2023.*

****in caso di ricorso alla CUC/SUA, possono considerare ulteriori tre mesi*
*****in caso di ricorso alla CUC/SUA, possono considerare ulteriori tre mesi*
******in caso di ricorso alla CUC/SUA, possono considerare ulteriori tre mesi*

➢ Nuove scadenze ed obblighi

✓ Medie Opere

- Conclusione Lavori: per tutte le opere dal 2021 al 2025 – **31/03/2026 – Certificato di collaudo.**

- **Utilizzo delle economie:**
- Le economie maturate a conclusione dell'intervento **non restano in nessun caso nella disponibilità dell'Ente;**
- Eventuali ribassi d'asta possono essere utilizzati **per varianti obbligatorie dovute a circostanze impreviste ed imprevedibili e/o per il caro prezzi;**
- Per queste casistiche il comune **non deve trasmettere alcuna richiesta** al Ministero dell'Interno.

➢ Nuove scadenze ed obblighi

✓ Medie Opere

- **Nuove Trance di finanziamento:**

- 20% a titolo di acconto;
- 10% all'avvenuta Aggiudicazione Lavori;
- 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento lavori;
- 10% al caricamento del CRE/Collaudo.

- **Recupero e/o revoca del finanziamento nei seguenti casi:**

- Mancato rispetto dei tempi di aggiudicazione secondo le note scadenze;
- Mancata rendicontazione entro 6 mesi dal collaudo o entro 6 mesi dall'entrata in vigore del dl 19/2024 – **29/04/2024 – Scadenza presunta: 29/10/2024.**

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Piccole e Medie Opere – metodologia di monitoraggio affine

- Anagrafica progetto;
- Gestione spese;
- Cronoprogramma/Costi;
- Gestione Fonti;
- Procedura Aggiudicazione.

- **N.B. Indicatori, Soggetti correlati e Titolare Effettivo da non compilare**

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Anagrafica Progetto

- Piccole Opere: Data inizio e fine PREVISTA ED EFFETTIVA

Data inizio: Data aggiudicazione lavori

- Medie Opere: Data inizio e fine PREVISTA ED EFFETTIVA

Data inizio: Data affidamento/aggiudicazione lavori a seconda del decreto di finanziamento

Non è più necessario l'Allegato 1

✓ Gestione fonti

- Inserimento di tutte le linee di finanziamento per il cup;
- Inserimento **Economie**, ripartito in percentuale sulle varie fonti di finanziamento se presenti.

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Cronoprogramma/Costi

- Nella sezione **Iter di Progetto** vanno inserite Data di Inizio e Fine Prevista/Effettiva per ogni fase procedurale opportuna, almeno in quelle flaggate **come OBBLIGATORIE.**

- Non è necessario caricare documentazione a supporto, tranne per la fase **COLLAUDO**, che sancisce la fine dell'opera. Questa sezione verrà controllata per il rilascio delle ultime trance del finanziamento.

- **Piano dei costi**: Inserimento per singola annualità di quanto viene o verrà realizzato (pagato).

- **Quadro economico:** Inserimento dettagliato del Q.E. finale.

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Procedura di aggiudicazione

- Lista cig associati al cup: si trovano i cig associati al cup, da inserire nella sezione sottostante Procedura di Aggiudicazione, recuperati da Anac Simog e/o Piattaforma di Approvvigionamento digitale che si interfacciano col portale BDNCP.

- Procedura di Aggiudicazione: in questa sezione vanno verificati i cig associati con la precedente funzione.

- **Verificare la Data di Aggiudicazione** correttamente acquisita da Anac Simog/BDNCP. Tale data sarà verificata per l'erogazione degli acconti (50% per le piccole opere – 10% integrativo per le medie opere). Verificare inoltre la corretta acquisizione dell'aggiudicatario.

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Procedura di aggiudicazione

- In caso di mancata acquisizione dai portali Anac/BDNCP è possibile l'inserimento manuale, dando informazioni su tipologia della gara, data di aggiudicazione ed aggiudicatario.

- Non è più necessario il caricare Allegati 2-3, checklist DNSH, né redigere Attestazione di gara.

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Gestione Spese

- I pagamenti possono essere associati da Siope +;
- In caso di mancato recupero è necessario inserire manualmente sia i Pagamenti a costi reali che i Giustificativi di Spesa;
- Andranno allegati mandati quietanzati e fatture in formato digitale.

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Gestione Spese

- La gestione dell'iva in split payment resta la medesima, come per gli altri cup PNRR, inserendo in due righe distinte l'importo netto e l'importo iva in split payment;
- Per gli incentivi funzioni tecniche «dovrebbe bastare» il caricamento della determina di liquidazione, accanto ai Giustificativi di spesa;
- L'inserimento degli impegni resta il medesimo, da inserire manualmente.

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Rendicontazione delle spese

- Il rendiconto deve essere unico e redatto al termine dell'opera **sia per le Piccole che per le Medie Opere**. Le modalità sono le medesime.

- *«**Entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione, ovvero entro sei mesi dall'entrata in vigore del Decreto-legge n. 19/2024,** convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 **del 29 aprile 2024**, i Comuni che vi avessero già provveduto in maniera parziale, sono tenuti, pena il recupero del contributo, ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGiS».*

- **Vanno quindi completate prima le sezioni precedentemente elencate.**

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Rendicontazione delle spese

- I cup per i quali è già stato redatto il rendiconto finale seguendo i precedenti manuali, con rendiconti in stato VERIFICATO FORMALMENTE o APPROVATO, non **dovranno essere modificati né andranno fatte integrazioni.**

- *«Nel caso in cui sia già stato presentato un rendiconto parziale che si trovi:*

- *in stato **«Bozza»:** il Comune deve integrare e trasmettere la rendicontazione in un'unica soluzione entro 6 mesi dal collaudo;*
- *in stato **«Da Integrare»:** l'Amministrazione ha già reinviato il rendiconto al Comune che può integrare lo stesso con ulteriori pagamenti e trasmettere la rendicontazione in un'unica soluzione entro 6 mesi dal collaudo.*

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Rendicontazione delle spese

- *in stato **«Da Controllare»: l'Amministrazione procederà a riportalo in stato «Da Integrare»** e il Comune deve integrare e trasmettere la rendicontazione in un'unica soluzione entro 6 mesi dal collaudo;*
- ***in stato «Verificato Formalmente» o «Approvato»: se parziale, l'Amministrazione titolare dovrà chiedere alla RGS (rgs.igepa.ufficio2@mef.gov.it) di regredire lo stato in «Da Controllare» così che possa riportarlo allo stato «Da Integrare» permettendo quindi al Comune di integrare e trasmettere la rendicontazione in un'unica soluzione entro 6 mesi dal collaudo.***

N.B. Per le Medie Opere che hanno più di un Rendiconto Intermedio, andranno cancellati tutti i suddetti rendiconti?

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Rendicontazione delle spese

- *« Il Comune beneficiario è tenuto ad effettuare le verifiche di competenza esclusivamente per i seguenti tre punti:*

- ***Item n. 1: la verifica della regolarità amministrativo-contabile;***
- ***Item n. 3: l'assenza di situazioni di conflitto di interessi sulle dichiarazioni rese ex ante;***
- ***Item n. 4: l'assenza di doppio finanziamento****.*

I restanti punti non sono applicabili agli interventi "piccole opere" e dunque non comportano ***alcun tipo di verifica*** *per i Comuni beneficiari».*

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Rendicontazione delle spese

- *Nelle more dello sviluppo di un'evolutiva del sistema ReGiS relativa alla sezione dedicata all'attestazione del rendiconto, il Comune dovrà caricare la richiamata dichiarazione sostitutiva anche in corrispondenza dei seguenti punti:*

- ***Item n. 2**: la corretta individuazione del titolare effettivo dell'aggiudicatario/contraente e adottare misure ragionevoli per verificarne l'identità;*
- ***Item n. 5**: il rispetto delle condizionalità PNRR previste nell'Annex CID e nell'Operational Arrangements relativamente alle milestone e ai target della Misura e pertinenti per il progetto da realizzare.*

Va dunque caricato **il nuovo ed unico Allegato 1** in corrispondenza di tutti i punti del Rendiconto.

➢ Come monitorare e rendicontare in ReGis

✓ Conservazione della documentazione

- *I fascicoli di progetto devono essere archiviati seguendo una struttura base che si articola sistematicamente in n. 3 cartelle principali:*

1. ***Documentazione di progetto*** *(CUP, eventuali modifiche al progetto);*
2. ***Comunicazioni e scambio di informazioni con il Ministero dell'Interno****, che dovranno avvenire per posta elettronica istituzionale e/o posta elettronica certificata, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle di posta piccoleopere.fl@interno.it del Ministero dell'Interno;*
3. *Documentazione amministrativo-contabile riferita alle singole procedure attuate, suddivisa in* ***due sottocartelle: procedure e spese****.*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

WEBINAR DEL 10 giugno 2024

Quesiti e risposte

PICCOLE E MEDIE OPERE
NUOVO MANUALE SEMPLIFICATO

Tutte le novità per il Regis dopo il rifinanziamento e la fuoriuscita dal PNRR

Relatore: Arch. Luisa di Costanza

1. **Come da indicazioni, i CUP relativi alle piccole opere 2021-2022 sono stati rendicontati entro dicembre 2023. Quelle relative al 2023 non sono ancora state rendicontate nemmeno parzialmente sebbene siano passati già sei mesi dal collaudo, qual è il termine di scadenza?**

Il rendiconto, per opere concluse prima del dl 19/2014 deve essere fatto entro sei mesi dalla conversione in legge del suddetto decreto (29/04/2024), presumibilmente dunque entro il 29/10/2024.

2. **Eventuali richieste di deroga per poter aggiudicare lavori oltre il termine stabilito dal decreto vanno rivolte al Ministero degli Interni per le medie opere? Possono essere concesse o sono a discrezione del Ministero in base anche alle caratteristiche del progetto?**

Deve chiedere al Ministero dell'Interno. Sarà a discrezionalità del suddetto Ministero concedere una deroga.

3. **Può confermare che nel caso di fattura a professionista che ha ritenuta IRPEF (che viene versata con f24) e di IVA (che viene pagata al professionista stesso) si inserisce una sola riga con il totale fattura visto che l'IVA è ricompresa nel totale (metto NO a "iva split payment" e indico l'importo della stessa nella rendicontazione) oppure devo indicare l'importo decurtato dall'IRPEF e fare una seconda riga per l'f24 del versamento della ritenuta IRPEF?**

Per i pagamenti con ritenuta IRPEF o altri oneri, soggetti ad Iva NON IN SLIT PAYMENT, nella voce IMPORTO TOTALE PAGAMENTO va inserito l'importo lordo (comprensivo di IRPEF ed IVA) mentre nell'IMPORTO RICHIESTO va inserito il pagamento comprensivo di IVA al netto di IRPEF. Nella voce

DI CUI IVA RICHIESTO va esplicitata invece la quota IVA versata al professionista. Tale storno dell'IRPEF risulta una novità rispetto ai manuali precedenti, dato che gli oneri accessori costituiscono un costo per l'Ente. Consiglio un contatto con la prefettura di appartenenza e con il Ministero dell'Interno al fine di avere delucidazioni in tal senso.

4. **Come si fa a generare il CUP per le economie? Si può generare un unico CUP per tutti i residui realizzatesi a seguito di conclusione delle piccole opere 2020/2022?**

Può generare un unico CUP all'interno del portale DipeCUP, con importo cumulativo delle varie economie. Deve essere un CUP Investimenti, al fine di consentirne il monitoraggio.

5. **Le spese da rendicontare sono anche quelle cofinanziate dal Comune oltre il finanziamento concesso?**

Vanno inserite in ReGis tutte le spese fatte per quel CUP, a prescindere dalla fonte di finanziamento, nella voce "importo richiesto" se ne chiederà la percentuale corrispondente al finanziamento ministeriale.

6. **Quindi nei pagamenti va creata una nuova voce per l'IVA soggetta a split payment? Non basta specificarla nelle varie voci dei pagamenti?**

Si, deve creare una riga apposita per l'IVA.

7. **Ai finanziamenti del DIP POLITICHE DI COESIONE, anch'essi in uscita dal PNRR, si applicano le stesse procedure di piccole e medie opere?**

Purtroppo no. Si attendono nuove linee guida di monitoraggio.

8. **Anche per le piccole opere cofinanziate con Fondi del bilancio comunale, l'importo rendicontato deve essere pari al costo ammesso - le economie (come da comunicato del 5 giugno inerente le medie opere)? O l'importo rendicontato deve essere pari al finanziamento ex l. 160/19 ovvero, nel mio caso, 50.000€?**

Le spese inserite in fase di monitoraggio sono tutte quelle afferenti al CUP in oggetto, a prescindere dalla fonte di finanziamento. Si inserirà l'importo in percentuale del finanziamento ministeriale all'interno dell'Importo richiesto. Tale importo richiesto sarà oggetto di rendiconto.

9. **Nel caso in cui il rendiconto piccole opere 2022 appaia in stato verificato formalmente, dobbiamo fare qualcosa?**

Fino a quando i rendiconti non passeranno in stato DA INTEGRARE, e quindi permanga la voce VERIFICATO FORMALMENTE non dovete fare nulla.

10. Dove posso vedere lo stato della rendicontazione?

Per verificare lo stato del rendiconto deve cliccare sulla tile RENDICONTAZIONE DI PROGETTO - SOGGETTO ATTUATORE. Le compariranno i rendiconti fatti ed il loro attuale stato.

11. Piccole opere economie- non c'è ancora la pratt. Chi inserirà i CUP per l'utilizzo delle economie in ReGis? I comuni o il MI?

Attualmente non è più possibile fare richiesta di inserimento CUP in autonomia, e non esiste ancora una apposita pratt per i CUP generati da economie. Per cui si suppone che vadano comunicati al Ministero, che provvederà all'inserimento. Ma non si hanno ancora notizie certe in merito

12. Ci dà un link per le linee guida?

Ecco link del comunicato: https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-16-maggio-2024 .

13. Il termine di rendicontazione di 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto 19/2024 per i CRE già creati in precedenza, in quale legge è riportato?

Nel dl 19/2024, e ne trova conferma nei manuali pubblicati con Comunicato DAIT del 16/05/2024.